



# COMUNE DI TORTORETO

## Provincia di Teramo

<b>MONTI GENEROSO</b>	<b>P</b>	<b>LANCIANESE STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>PICCIONI DOMENICO</b>	<b>P</b>	<b>DI LORENZO FEDERICO</b>	<b>P</b>
<b>CHICCHIRICHI' RENATO</b>	<b>P</b>	<b>DE SANTIS SILVESTRO</b>	<b>P</b>
<b>PINTO GIANDOMENICO OSCAR</b>	<b>P</b>	<b>PAPIRI ROLANDO</b>	<b>P</b>
<b>RIPANI LUIGI</b>	<b>P</b>	<b>POSTUMA MAURO</b>	<b>P</b>
<b>RICHI ALESSANDRA LUCIA</b>	<b>P</b>	<b>PORREA SANDRO</b>	<b>P</b>
<b>TARTARELLI VITO</b>	<b>P</b>	<b>CARUSI NICO</b>	<b>P</b>
<b>DI GIOVANNI ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>TADDEO INNOCENZO</b>	<b>P</b>
<b>CARDINALE LANFRANCO</b>	<b>P</b>		

Assegnati 17  
In carica 17

presenti n. 17  
assenti n. 0.

Assessori esterni:

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza il Signor PINTO GIANDOMENICO OSCAR in qualità di Presidente del Consiglio;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il SEGRETARIO COMUNALE Signor SCARPONE MARIA GRAZIA.

La seduta è pubblica..

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

## PREMESSO

che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

- che il 6 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" (-20% di riduzione di CO<sub>2</sub>, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti, rinnovabili) che prevede per gli stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO<sub>2</sub>, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%. Secondo la direttiva, ogni Stato membro dovrà ora adottare entro il 2010 un piano nazionale che delinei le strategie per conseguire gli obiettivi al 2020 relativi alla quota di energia rinnovabile nei trasporti, elettricità, riscaldamento e raffreddamento (per l'Italia il target è il 17 per cento). Nell'ambito della riduzione dei gas serra, contiene la normativa con Previsione del Sistema comunitario di scambio delle quote delle emissioni di gas serra (European Union Emissions Trading Scheme ) allo scopo di ottenere una riduzione delle emissioni maggiore nei settori ad alta intensità di energia come quello della produzione elettrica, cementifici, l'industria del vetro e della carta; nonché la normativa per ripartire gli sforzi di riduzione tra gli Stati Membri (Effort Sharing) nei settori non-ETS (trasporti, agricoltura, e abitazioni). Nel pacchetto sono infine incluse le regole per la riduzione delle emissioni dalle automobili (entro il 2015, le emissioni medie delle nuove macchine non dovranno superare i 130 g/km, meno altri 10 derivanti da misure per l'efficienza dei condizionatori e dei pneumatici, per poi portarle a 95 g/km entro il 2020), per i biocarburanti sostenibili, e il quadro normativo per lo stoccaggio geologico del CO<sub>2</sub>.

## RILEVATO

- CHE il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nella Covenant of Mayor (Patto dei Sindaci);
- CHE, la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre Parti in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- CHE molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e comunque, non perseguibili senza il supporto dei governi locali;
- CHE il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione della Covenant of Patto dei Sindaci

DATO ATTO della allegata Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci (*Alleg. 1*);

## EVIDENZIATO:

- CHE la precitata Covenant of Mayors - Patto dei "Sindaci prevede che ciascuna

comunità aderente:

- prepari un inventario base delle emissioni come punto di partenza per il piano d'azione per l'energia sostenibile;
  - presenti il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica alla Convenzione dei Sindaci;
- CHE l'allegato "2" al Patto dei Sindaci prevede che lo stesso sia aperto a tutte le città d'Europa e che quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un' inventario delle emissioni o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità;
- CHE il 10 febbraio 2009 a Bruxelles 400 città europee hanno firmato il Patto dei Sindaci con l'impegno di superare l'obiettivo energetico del 20% nell'UE in cooperazione con la Commissione europea e il Comitato delle Regioni;

RILEVATO che, per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici;

#### EVIDENZIATO

CHE l'Unione Europea incentiva gli Enti locali ad usufruire delle Agenzie Locali per l'Energia per il supporto alle azioni previste dalla Covenant of Mayor - Patto dei Sindaci e che sai-anno previste, nei futuri bandi comunitari EIE, azioni di finanziamento specifiche per le azioni interconnesse;

CONSIDERATO che la maggior parte dei Comuni del territorio provinciale hanno dimensioni piccole e che, quindi, spesso non sono in grado di provvedere autonomamente a realizzare Piani di Azione che vadano nella direzione della sostenibilità energetica e ambientale

RILEVATO che la Commissione Europea ha stabilito che le Province possano aiutare, in qualità di Strutture di Supporto, i Comuni che, per loro dimensione non abbiano risorse per ottemperare agli obblighi di adesione alla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci, quali gli inventari delle emissioni e la predisposizione dei piani di azione per la sostenibilità;

Evidenziato;

1. che la Provincia di Teramo con Deliberazione di Giunta Provinciale n° 380 del 4 settembre 2009, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato lo schema di accordo di partenariato con la Commissione Europea individuando l'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della provincia di Teramo (AGENA) tecnostuttura di servizio della Provincia, per lo svolgimento delle attività derivanti dall'attuazione dell'accordo di partenariato, d'intesa con il Dirigente del Settore Ambiente Energia;"
2. che la precitata AGENA. S.c.r.l. di Teramo, società mista a prevalente capitale pubblico, è una tecnostuttura della Provincia di Teramo che opera nel settore dello studio e della ricerca di nuove fonti di energia rinnovabili e nell'area della formazione e della sensibilizzazione del territorio sul tema sopra indicato e ha lo scopo di fornire un concreto contributo al miglioramento della qualità dell'ambiente e alla riduzione dell'inquinamento. Suoi obiettivi principali sono la definizione e l'attuazione di una serie di azioni volte a sviluppare una politica di sostenibilità energetica locale ed una cultura del risparmio energetico ottenuto attraverso un uso più razionale dell'energia disponibile e l'utilizzazione integrata delle fonti rinnovabili;

DATO ATTO che:

- il giorno 25 settembre 2009 è stato sottoscritto a Huelva, in Spagna, l' Accordo di partenariato tra la Provincia di Teramo e la Direzione Generale Direzione Generale Trasporti ed Energia della Commissione Europea, rappresentata dal Direttore Generale Fabrizio Barbaso;
- con tale Accordo, la Provincia di Teramo assume formalmente il ruolo di "Struttura di Supporto" della Commissione Europea, per il territorio provinciale di Teramo, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors ovvero Patto dei Sindaci, quale attività di coinvolgimento dei Comuni d'Europa, finalizzata alla redazione di piani di sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico per il conseguimento degli obiettivi del Pacchetto Clima ed Energia "20-20-20" (-20% di riduzione di CO<sub>2</sub>, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili);

RITENUTO, per tutte le motivazioni sovraesposte, opportuno impegnare l'Amministrazione Comunale nel raggiungimento degli obiettivi sull'Energia Sostenibile, individuati dalla Commissione Europea sull'Energia Sostenibile per il 2020 e, quindi, di aderire alla "Struttura di Supporto" della Provincia di Teramo e, conseguentemente, sottoscrivere l'adesione alla Covenant of Mayors ovvero Patto dei Sindaci;

DATO ATTO, altresì, che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con la Provincia di Teramo, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;

VISTI il T.U. -D. Lgs. n.° 267/2000 e il D. Lgs. n.° 112/98;

PRESO ATTO :

del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile di Servizio espresso ai sensi dell'art.49 1° comma, del T.U. – D.Lgs. 18/08/2000 n°267;

della precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 26.02.2010, esecutiva a termini di legge, con la quale è stato approvato il Patto Europeo dei Sindaci

Uditi gli interventi dei vari consiglieri riportati a verbale;

Con i voti favorevoli 17 su 17 presenti e votanti, espressi come per legge;

#### DELIBERA

1. di prendere atto della Deliberazione di Giunta Provinciale n° 380 del 4 settembre 2009 con la quale la Provincia di Teramo ha aderito in qualità di "Struttura di Supporto" per i Comuni della provincia di Teramo, alla Covenant of Mayors ovvero Patto dei Sindaci, promosso dall'Unione Europea per lo sviluppo delle politiche energetiche nonché dell'Accordo di partenariato tra la Provincia di Teramo e la Direzione Generale TREN della Commissione Europea, sottoscritto il giorno 25 settembre 2009 a Huelva, in Spagna;
2. di prendere atto che, mediante la sottoscrizione del precitato Accordo, la Provincia di Teramo assume formalmente il ruolo di "Struttura di Supporto" della Commissione Europea, per il territorio provinciale di Teramo, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors ovvero Patto dei Sindaci, quale attività di coinvolgimento dei Comuni d'Europa, finalizzata alla redazione di piani di sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico per il conseguimento degli obiettivi del Pacchetto Clima ed Energia "20-20-20" ovvero -20% di riduzione di CO<sub>2</sub>, + 20% di aumento dell'efficienza

Deliberazione di Consiglio n. 14 del 08-04-2010

energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili;

3. di riconoscere la Provincia di Teramo quale "Struttura di Supporto" rivolta a tutti i Comuni sul territorio provinciale con la finalità, in particolare, di aiutare gli stessi a raggiungere le condizioni necessarie per la successiva adesione alla Covenant e con la finalità di supporto per la preparazione e adozione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile a livello comunale;
4. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'adesione alla Covenant of Mayors ovvero Patto dei Sindaci, parte integrante e sostanziale del presente atto, fermo restando che la sottoscrizione avverrà secondo le modalità e i tempi concordati con la "Struttura di Supporto" della Provincia di Teramo;
5. di prendere atto che la Provincia di Teramo agirà sul proprio territorio con il supporto tecnico- scientifico dell'agenzia locale per l'energia e l'ambiente, AGENA Scrl, quale sua tecnostuttura;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con la Provincia di Teramo, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;
7. di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento al Settore Ambiente Energia della Provincia di Teramo;

Con voti favorevoli 17 su 17 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, si dichiara la presente immediatamente eseguibile.

**ALL." B"**

**Delibera C.C. n. 14**

**dell'08.04.2010**

**Punto n. 6 all'O.d.G.: "Adesione alla "Struttura di supporto" della Provincia di Teramo al fine dell'adozione di Piani di energia sostenibile a livello comunale e autorizzazione al Sindaco per adesione al Patto dei Sindaci. Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 26 del 03.02.2010".**

**Presidente:** La parola al Consigliere Lancianese.

**Consigliere Lancianese:** Buonasera a tutti. Io ho un problema con questo microfono, Presidente perché non ci arriva. O sono lungo io; o è corto lui!

Comunque, nonostante ritenga una forma di rispetto verso chi ascolta che l'oratore si alzi in piedi, mi siederò questa sera.

Allora, cosa andiamo ad approvare oggi? Con l'approvazione di questo punto all'Ordine del Giorno il nostro Comune, dopo la deliberazione che è già passata in Giunta, entrerà a far parte a tutti gli effetti, insieme a 1.200 Comuni che in tutta Europa hanno deciso di dare un contributo forte e significativo sia per la riduzione delle emissioni di gas serra, sia per il miglioramento dell'efficienza energetica e altresì per la crescita della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Cosa si sono impegnati a sottoscrivere i Sindaci a Teramo di fronte ai rappresentanti della Commissione Europea? Ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'Unione Europea al 2020 della riduzione delle emissioni di carbonio di oltre il 20% a preparare un inventario base delle emissioni come punto di partenza per il piano di azione per l'energia sostenibile; a presentare il piano di azione per l'energia sostenibile entro un anno dalla nostra formale ratifica; ad adattare le strutture della città al fine di perseguire le azioni necessarie e a presentare su base biennale un rapporto di attuazione. Così come organizzare, in cooperazione con la Commissione e altri attori interessati, eventi specifici quali le giornate dell'energia.

Credo che comunque il patto dei Sindaci sia una risposta forte e parte da un principio di responsabilità. Quindi grazie a tutti i Sindaci della Provincia di Teramo, e grazie agli Assessori della Provincia, Francesco Marconi per l'ambiente e l'energia, oggi credo che possa essere motivo di orgoglio far parte di questi 1.200 Comuni su livello europeo. È molto importante, quindi, anche l'adesione della Provincia di accreditarsi come struttura di supporto della Commissione Europea come coordinatrice. Attenzione che questa è una delle cinque Province d'Italia quindi la Provincia di Teramo è tra le cinque che è stata accreditata per la Commissione Europea, come coordinatrice.

Cosa abbiamo in sostanza, in pratica? Quali sono gli step operativi praticamente? Sono innanzitutto ottimizzare le risorse energetiche; ridurre e contrastare gli sprechi e le

emissioni e far crescere le produzioni da fonti rinnovabili. Altresì far crescere la coscienza di tutta la popolazione verso l'uso più intelligente dell'energia. A questo proposito, abbiamo redatto un piccolo progetto che si chiama Progetto Energy Manager Junior per cui il 19 e il 20 aprile ci troveremo, insieme al preside reggente delle elementari e medie e tutti i docenti, dopo il loro Consiglio di istituto, per organizzare questo piano di intervento, di educazione al risparmio energetico tra i più piccoli. Per cui in tre step, noi forniremo questionari sul risparmio energetico che andranno ai genitori dei 750 bambini tra elementari e medie, forniremo un kit energetico e alla fine dei tre step, forniremo questi piccoli ragazzi delle elementari e medie, di un diplomino come Energy Manager Junior. Per cui ci aspettiamo quasi che il bambino, tornato a casa, sensibilizzato e responsabilizzato, faccia quasi da sprone ai genitori egli stesso a spegnere di più la corrente o a utilizzare con coscienza l'energia.

Quindi credo essere parte di un programma europeo sia motivo di soddisfazione. Credo che sia anche il parere di Gino, per quest'Amministrazione ma non solo, anche per il Consiglio comunale e per tutta la cittadinanza.

Ci stiamo già vedendo con il Presidente dell'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente, la GENA, il dottor Filippini con cui si può dire ormai abbiamo quasi una relazione, e nessuno mi voglia fraintendere ma ci siamo visti più volte; più volte io sono andato a Teramo e più volte lui è venuto a Tortoreto e, malgrado non si veda o non si possa vedere, ci stiamo muovendo per far tutto ciò che è possibile fare per ottimizzare le risorse energetiche, soprattutto quelle della pubblica illuminazione a Tortoreto che sono effettivamente un po' alte. Sono già venuti; hanno già preso contatti gli ingegneri della GENA con i responsabili del servizio; hanno già preso i dati e tutto questo patto dei Sindaci ci consentirà di fare tutto gratis per quanto riguarda gli studi di fattibilità. Noi avevamo anche previsto un fondo per un esperto che ci facesse questo studio. Ora, con

questo patto dei Sindaci, è tutto possibile, grazie alla GENA e alle competenze che questa Agenzia Provinciale per l'Energia e l'Ambiente ha.

Quindi sono certo che da parte della Provincia di Teramo e della GENA ci sarà la massima collaborazione e da oggi, poi, avremo la possibilità anche di rendere il Comune sempre più energeticamente autonomo, anche con lo studio di fotovoltaici sempre e soprattutto propedeutici a questo studio di fattibilità della GENA e credo che con queste premesse mi auguro che il Consiglio comunale possa adottare questa deliberazione all'unanimità. Grazie.

Solo per fare un esempio. Solo degli interventi come un ribasamento dei contatori con le nuove tecnologie, con i nuovi brevetti che ci sono, potrebbero... si sono tradotti in un risparmio, per un Comune della grandezza di Giulianova, di circa 60mila. Ecco magari non è la cifra a cui andiamo noi perché siamo più piccoli, ma sarà sicuramente superiore alla metà di quella cifra che va a risparmiare Giulianova. Quindi mi auguro che si voglia adottare questa deliberazione all'unanimità. Grazie.

**Presidente:** Prima di cedere la parola, non l'ho fatto prima, volevo ringraziare i due capigruppo e segnatamente, ovviamente, il capogruppo di minoranza Papiri perché hanno permesso di inserire questo punto all'Ordine del Giorno dopo lo svolgimento delle Commissioni consiliari perché appunto ci era stato richiesto un passaggio in Consiglio comunale per l'approvazione della deliberazione di Giunta per aderire, appunto, a questo progetto.

Quindi ringrazio come ufficio di Presidenza i due capigruppo.

**Consigliere Di Giovanni:** In merito a questo punto all'Ordine del Giorno, non posso che essere molto soddisfatto. Se non ho capito male, quindi una dichiarazione di intenti,



questa che andiamo a fare un po' con questo protocollo operativo. Io spero che al più presto si vedano nei mesi delle fattibilità sul nostro territorio.

Se voi ricordate, noi appena siamo entrati in Amministrazione, abbiamo avuto sempre un occhio di riguardo verso questa materia, tanto che, come ricordava il Consigliere Lancianese, nell'assestamento di bilancio avevamo previsto anche dei soldi appunto per cominciare nel nostro Comune uno studio di fattibilità per aderire a delle fonti di energie alternative. Ora, in sinergia appunto con l'altro ente, con la Provincia, ci siamo trovati a collaborare. Quindi ora diciamo che possiamo anche, in questo studio che verrà fatto dalla GENA che collabora con la Provincia e quindi possiamo anche recuperare questi fondi, ma io penso che dovremmo passare al più presto dalle parole ai fatti. Io penso che noi dovremmo cercare di entrare in oltre, e quindi questo è uno stimolo che do al mio Consigliere che ha questa delega, a incontrarsi ancora più spesso, nonostante le malelingue che gli vengono dietro, con questi tecnici per poter entrare fra il novero di oltre i tremila Comuni italiani che sono forniti di energie alternative con pannelli solari, con gli oltre duemila Comuni italiani che sono forniti di alternativa con il fotovoltaico, con gli oltre trecento Comuni che utilizzano anche le biomasse, 150 Comuni italiani che utilizzano l'idroelettrico, per cui vedete quante fonti di energie alternative ormai si vanno assestando come redditività e produttività e quindi anche affidabilità perché molte volte c'è un certo scetticismo verso queste fonti energetiche che comunque, a tutt'oggi, hanno dei grossi studi e delle grosse valenze.

Per cui possono essere, veramente, delle alternative validissime e soluzione anche a problemi economici, quale il costo dell'energia che sarà sempre più alto.

Quindi, ecco, il mio intervento più che altro serve da stimolo al Consigliere per cercare di farci annoverare fra questi Comuni e penso che questa cosa bisogna anche cominciarla a pensare per quanto riguarda anche il discorso dello smaltimenti di rifiuti e

quindi nel pensare quale destinazione dare ad una realtà che, purtroppo, noi... non dico purtroppo ma noi abbiamo sul nostro territorio, che è quella della discarica comunale, di cominciare a pensare anche il modo diciamo così futuro, per come riciclare i rifiuti e come sfruttare questi rifiuti per il bene della nostra comunità.

**Presidente:** Capogruppo Papiri.

**Consigliere Papiri:** Indubbiamente, ogni tanto, delle buone notizie arrivano cioè questa è una buona notizia, sia in termini di sensibilizzazione anche perché l'Italia ha bisogno di recuperare dei ritardi. Basti pensare che, per esempio, per quanto riguarda lo sviluppo dell'energia solare, abbiamo Germania e Austria che hanno meno ore, praticamente, di sole di noi, che sono avanti in termini proprio di percentuale di utilizzo di questa energia. Quindi tutto ciò che va verso l'utilizzo, la razionalizzazione di energia sostenibile, chiaramente ci vede di buon'occhio. Quindi l'inserimento di questo punto all'Ordine del Giorno, significa che chiaramente noi voteremo questa proposta di delibera e non solo la voteremo, ma la voteremo anche con un plauso, quindi diciamo sicuramente con un'accettazione molto positiva.

Dicevo anche le buone notizie ogni tanto arrivano. Oggi leggevo sui giornali, per esempio, una cosa alla quale non pensiamo mai. Gli aerei, che siccome non li vediamo quasi mai, in realtà consumano molto cherosene in un volo e un singolo aereo ha un'emissione in un volo di tonnellate di CO2. Oggi leggevo di un volo sperimentale da Parigi a Miami, con un Boing con 400 persone a bordo, e sono riusciti a risparmiare un terzo di cherosene. Hanno emesso tonnellate in meno di CO2 nell'atmosfera e, la cosa positiva, è che arrivato in orario. Quindi praticamente non c'è stata riduzione di velocità.

Indubbiamente è un impegno corale perché credo che un po' di magone nel cuore, nel momento in cui sentiamo parlare di scioglimento della calotta polare, sicuramente ci viene a tutti. Quindi il voto positivo e chiaramente plauso all'iniziativa con la speranza, come diceva il capogruppo Di Giovanni, che gli intenti diventino fatti.

**Presidente:** La parola al Sindaco.

**Sindaco:** Io prendo la parola intanto per ringraziare il Consigliere Lancianese e anche il capigruppo per il contributo che hanno voluto dare su questo argomento.

Ma prendo la parola soprattutto per dare atto, in merito all'Assessore provinciale Francesco Marconi, perché se noi oggi ci troviamo a discutere di questo argomento e se la Provincia di Teramo è entrata a far parte di questo patto dei Sindaci, lo dobbiamo chiaramente all'Assessore Marconi. Intanto colgo l'occasione per salutare l'ex Sindaco (inc.) che vedo seduto qua stasera tra i cittadini e l'architetto Assessore ai lavori pubblici. Grazie di essere venuti qui.

Dicevo lo dobbiamo alle iniziative intraprese da questo Assessore che, sinceramente, io ho seguito un po' tutte le tappe e ci ha lavorato molto e ha anche organizzato un bellissimo convegno che si è tenuto nella sala polivalente dell'Amministrazione provinciale di Teramo. Era presente la rappresentanza della Comunità Europea dove erano invitati un po' tutti i Consiglieri. Io ho cercato di estendere l'invito a tutti. Poi chiaramente era un giorno feriale, chi ha potuto è venuto...

*(Fuori microfono)*

Per quanto riguarda, poi, l'argomento specifico, chiaramente è in linea con quanto ci diciamo da sempre. Poi io vorrei ricordare che noi comunque siamo un Comune che ha la bandiera blu. La bandiera blu ce l'abbiamo da molti anni; dobbiamo riconoscere il

merito a chi l'ha conquistata, le Amministrazioni precedenti. E noi abbiamo sempre detto che chiaramente è stata una bella conquista però adesso la dobbiamo difendere. Credo che in molti anni qualcosina si è fatto, anche con la raccolta dei rifiuti porta a porta abbiamo fatto passi in avanti. Altre iniziative sul territorio hanno portato, chiaramente, poi ad avere negli anni dei pareri favorevoli a parte la Commissione che prende in esame non soltanto la qualità delle acque ma anche l'aspetto (inc.) tutto quello che si è fatto in questi anni, che quindi ha portato poi alla riconferma di questa bandiera blu.

C'è stata quella iniziativa del logo della costa blu. Credo che sia anche un'iniziativa, questa, importante perché (inc.) come costa azzurra. Io credo che anche noi, essendo che questi Comuni hanno la bandiera blu, (inc.).

Quindi chiaramente questo nuovo intervento di questo patto dei Sindaci (inc.) nella direzione dell'ambiente e quindi alla riduzione (inc.) e di quant'altro e quindi è chiaro che (inc.). Ringrazio chi ha avuto quest'iniziativa. Noi abbiamo partecipato, chiaramente, con molto interesse e appunto noi dobbiamo cercare di migliorare e comunque di conservare quello che abbiamo. Questa bandiera blu è una cosa importante e la dobbiamo difendere. E io credo che questo, oltre (inc.) di andare verso (inc.) una linea elettrica (inc.) meno energia ma credo che sia anche un fatto importante per affermare (inc.) un Comune verde. Poi magari ci possiamo aggiungere qualche (inc.) migliorare il nostro paese e quindi essere più (inc.) il prossimo anno (inc.). Grazie.

**Presidente:** Grazie, Sindaco. Mettiamo in votazione il punto numero 6 all'Ordine del Giorno "Adesione alla "Struttura di supporto" della Provincia di Teramo al fine dell'adozione di Piani di energia sostenibile a livello comunale e autorizzazione al Sindaco per adesione al Patto dei Sindaci. Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 26 del 03.02.2010". Favorevoli? All'unanimità.

Chiedo ai signori Consiglieri la votazione sull'immediata esecutività della delibera. Favorevoli?

All'unanimità.

Il Segretario Comunale  
Dr.ssa Maria Grazia Scarpone

Allegato "A"

**PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti funzionari esprimono il parere favorevole di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE:</b> Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' REGOLARITA' TECNICA 01-04-2010
Il Responsabile del servizio interessato F.to PIERANTOZZI PAOLO

Di identificare responsabile del procedimento il / la Sig.PIERANTOZZI PAOLO

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura, e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**Il Presidente**

F.to PINTO GIANDOMENICO OSCAR

**II SEGRETARIO COMUNALE**

F.to SCARPONE MARIA GRAZIA

**Il Consigliere**

F.to PICCIONI DOMENICO

---